

Teatro: Pordenone, si parte con Amen di Recalcati

Teatro: Pordenone, si parte con Amen di Recalcati

Atteso il concerto della star Maurizio Pollini

Redazione ANSA PORDENONE

Stampa Scrivi alla redazione

(ANSA) - PORDENONE, 31 AGO - Svelato stamani il programma autunnale e invernale del Teatro Verdi di Pordenone, calendario proposto insieme al Comune di Pordenone e alla Regione.

L'anteprima della stagione - firmata da Maurizio Baglini per la musica e Natalia Di Iorio per la prosa - è affidata a un evento in collaborazione con pordenonelegge.

Il 16 settembre, in esclusiva a Pordenone, "Amen", primo testo teatrale dello psicanalista Massimo Recalcati.

Per l'apertura ufficiale si va ai vertici della musica con il concerto lunedì 11 ottobre di Maurizio Pollini protagonista di un evento unico, dove una delle ultime Sonate di Beethoven, l'immensa "Hammerklavier", viene proposta nella lettura di una leggenda vivente del concertismo mondiale. Nel programma musicale anche il percorso "A proposito di Dante", con un omaggio alla poetica di Pasolini e una conversazione sui temi dell'amore con Andrea Camilleri realizzata appena un mese prima della sua scomparsa dal poliedrico violoncellista Michele Marco Rossi. In esclusiva nazionale il concerto "Il corno delle Alpi", con musicisti del calibro di Renaud Capuçon e Guido Corti. Da non perdere la maratona lunga un giorno del 16 gennaio "Beethoven - Liszt" con l'integrale delle nove Sinfonie di Beethoven trascritte da Liszt per 9 pianisti. Al Verdi anche il ritorno della grande danza, con il Gala dei nuovi talenti del Ballet de l'Opéra de Paris, a Pordenone in esclusiva nazionale.

Lasciarsi alle spalle giorni i più difficili, guardando avanti con fiducia è l'intento con cui Natalia Di Iorio ha impostato questa nuova Stagione teatrale, costellata di grandi titoli, grandi interpreti, grandi registi. Il compito di inaugurare il cartellone prosa - 22 e 23 ottobre - è affidato al Premio Oscar Nicola Piovani che percorre con parole e suoni alcune tappe della sua vita. A novembre in scena il nuovo spettacolo di Marco Paolini "Sani!", canovaccio autobiografico che cuce storie vecchie e nuove. Al Verdi anche il Premio UBU Danio Manfredini (14 gennaio), il ritorno di Umberto Orsini e Franco Branciaroli, per un duello di bravura assoluta, fino ad una regia di Roberto Andò che dirige un cast capeggiato da Renato Carpentieri e Imma Villa. (ANSA).
Ottieni il codice embed

Cultura: stagione del Verdi conferma ruolo nazionale teatro Pordenone

Speciali > Regione FVG Informa

Martedì 31 Agosto 2021

Pordenone, 31 ago - La ricchezza della proposta culturale che viene presentata anche per la stagione 2020-2021 assieme ad una gestione accorta del teatro sono i due elementi che distinguono il Verdi di Pordenone anche rispetto ad altri teatri regionali, ma soprattutto ne confermano l'importante ruolo culturale nel panorama nazionale.

Questo in sintesi il concetto espresso dall'assessore regionale alla Cultura che oggi ha preso parte alla presentazione della stagione di musica, prosa e danza del Teatro Verdi di Pordenone illustrata nel dettaglio dal presidente Giovanni Lessio, dalla consulente artistica per la prosa Natalia Di Iorio, dal curatore della programmazione musicale e coreutica Maurizio Baglini e dalla direttrice Marica Saccomanni.

Come ha sottolineato il presidente dell'ente teatrale, la stagione vuole riportare il pubblico in sala con fiducia e rimetterlo in contatto con artisti e produttori del mondo dello spettacolo.

L'apertura della stagione di prosa è affidata ad Amen di Massimo Recalcati, primo testo teatrale scritto durante il lockdown dallo stesso Recalcati, che sarà in scena con Federica Fracassi. Presentato in anteprima al Festival dei Due Mondi di Spoleto, è qui condiviso con Pordenonelegge dove andrà in scena il 16 settembre all'interno del cartellone del festival.

Tutto il programma della prosa, come ha evidenziato Di Iorio, è stato orientato principalmente al pubblico, per offrire diversi generi teatrali ad una platea di spettatori molto variegata. Alcuni progetti saranno definiti nel corso della stagione a causa dell'incertezza sulla piena ripresa dell'attività teatrale, ma le proposte già confermate includono, tra gli altri, Marco Paolini, Umberto Orsini e Franco Branciaroli, Nicola Piovani.

La stagione musicale abbraccia un percorso di quasi un millennio, con proposte raffinate, che tengono conto anche di due linee guida regionali per la programmazione culturale, ovvero l'ispirazione alla fine del Patriarcato di Aquileia e al settecentenario della nascita di Dante.

Da un lato è stata recuperata parte della programmazione della precedente stagione che non era andata in scena a causa della pandemia, dall'altro sono state inserite proposte nuove tra cui spicca Maurizio Pollini, uno dei massimi pianisti, ormai quasi ottantenne, raramente presente sui palchi di città non metropolitane.

Il 14 e 15 dicembre verrà inoltre consegnato il premio Pordenone Musica 2021 individuato da una commissione internazionale che sta lavorando in questi giorni alla designazione. La prevendita degli spettacoli fuori abbonamento inizierà il primo settembre alle ore 15, mentre dal 13 settembre partirà la campagna abbonamenti con pacchetti da cinque, sette o dieci spettacoli. Dal 27 settembre al 15 ottobre saranno in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli, acquistabili anche online senza commissioni.

Tutto il programma è consultabile sul sito www.teatroverdipordenone.it. ARC/SSA/ma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pordenone/Presentata la nuova stagione del teatro Verdi

Giornale Nord Est 2 ore faultimo aggiornamento: 31 Agosto 2021

0 3 minuti di lettura

Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp Telegram Share via Email

Pordenone - La ricchezza della proposta culturale che viene presentata anche per la stagione 2020-2021 assieme ad una gestione accorta del teatro sono i due elementi che distinguono il Verdi di Pordenone anche rispetto ad altri teatri regionali, ma soprattutto ne confermano l'importante ruolo culturale nel panorama nazionale.

Questo in sintesi il concetto espresso dall'assessore regionale alla Cultura che oggi ha preso parte alla presentazione della stagione di musica, prosa e danza del Teatro Verdi di Pordenone illustrata nel dettaglio dal presidente Giovanni Lessio, dalla consulente artistica per la prosa Natalia Di Iorio, dal curatore della programmazione musicale e coreutica Maurizio Baglini e dalla direttrice Marica Saccomanni.

Come ha sottolineato il presidente dell'ente teatrale, la stagione vuole riportare il pubblico in sala con fiducia e rimetterlo in contatto con artisti e produttori del mondo dello spettacolo.

L'apertura della stagione di prosa è affidata ad Amen di Massimo Recalcati, primo testo teatrale scritto durante il lockdown dallo stesso Recalcati, che sarà in scena con Federica Fracassi.

Presentato in anteprima al Festival dei Due Mondi di Spoleto, è qui condiviso con Pordenonelegge dove andrà in scena il 16 settembre all'interno del cartellone del festival.

Tutto il programma della prosa, come ha evidenziato Di Iorio, è stato orientato principalmente al pubblico, per offrire diversi generi teatrali ad una platea di spettatori molto variegata.

Alcuni progetti saranno definiti nel corso della stagione a causa dell'incertezza sulla piena ripresa dell'attività teatrale, ma le proposte già confermate includono, tra gli altri, Marco Paolini, Umberto Orsini e Franco Branciaroli, Nicola Piovani.

La stagione musicale abbraccia un percorso di quasi un millennio, con proposte raffinate, che tengono conto anche di due linee guida regionali per la programmazione culturale, ovvero l'ispirazione alla fine del Patriarcato di Aquileia e al settecentenario della nascita di Dante.

Da un lato è stata recuperata parte della programmazione della precedente stagione che non era andata in scena a causa della pandemia, dall'altro sono state inserite proposte nuove tra cui spicca Maurizio Pollini, uno dei massimi pianisti, ormai quasi ottantenne, raramente presente sui palchi di città non metropolitane.

Il 14 e 15 dicembre verrà inoltre consegnato il premio Pordenone Musica 2021 individuato da una commissione internazionale che sta lavorando in questi giorni alla designazione.

La prevendita degli spettacoli fuori abbonamento inizierà il primo settembre alle ore 15, mentre dal 13 settembre partirà la campagna abbonamenti con pacchetti da cinque, sette o dieci spettacoli. Dal 27 settembre al 15 ottobre saranno in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli, acquistabili anche online senza commissioni.

Tutto il programma è consultabile sul sito www.teatroverdipordenone.it.

Informazioni

dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19

8 settembre chiuso

dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19

sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19

Abbonamenti in vendita dal 13 Settembre con pacchetti da 5 o 7 o 10 spettacoli a scelta libera in biglietteria e anche online.

Abbonamenti disponibili per gli spettacoli in programma fino al 16 gennaio 2022. Al momento dell'acquisto sarà necessario scegliere gli eventi da includere nel pacchetto.

Acquistando un abbonamento l'intestatario godrà di uno sconto del 10% sui biglietti per altri spettacoli in programma fino al 16 gennaio 2022 (esclusi i fuori abbonamento) e di uno speciale sconto sugli abbonamenti della futura programmazione dal 17 gennaio al 31 maggio 2022.

ABBONAMENTO A SCELTA LIBERA (Prezzo unico Platea e 1.Galleria)

"A proposito di Dante" 3 concerti

45 EUR

Pordenone/Presentata la nuova stagione del teatro Verdi

"Maratona Beethoven - Liszt" 5 concerti

90 EUR

per gli Under26 - 5 eventi

40 EUR

Dal 1. Settembre distribuzione biglietti gratuiti per "Amen" del 16 settembre e vendite biglietti per gli spettacoli fuori abbonamento (Concerto inaugurale di Maurizio Pollini, Finale concorso "Città di Porcia" e "Casanova").

Per tutti gli altri eventi biglietti in vendita dal 27 Settembre (ore 15) anche online www.teatroverdipordenone.it;

Dal 27 settembre al 15 ottobre biglietti online senza commissioni.

(le commissioni online saranno sempre applicate agli abbonamenti e agli spettacoli fuori abbonamento).

Abbonamenti e biglietti sono nominativi e strettamente personali e potranno essere acquistati anche con voucher-rimborso, carta docenti e 18APP. I pagamenti online potranno essere effettuati anche con bonifico bancario.

Giornale Nord Est 2 ore fa ultimo aggiornamento: 31 Agosto 2021

0 3 minuti di lettura

Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp Telegram Share via Email

Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp Telegram Share via Email stampa

Wiki loves monuments/Parte la nuova edizione del concorso fotografico più grande al mondo

Polcenigo/Ultimo appuntamento con Scenario d'estate con A tutto Moliere

articoli più letti

Cantiere blocca sino alle 11 la linea ferroviaria tra Treviso e S.Biagio. 6 Regionali limitati e sostituiti con bus

3 minuti fa

Incidente in officina. Proprietario trovato morto

43 minuti fa

Covid e scuola/In Fvg studenti e personale scolastico possono vaccinarsi senza prenotazione

1 ora fa

Polcenigo/Ultimo appuntamento con Scenario d'estate con A tutto Moliere

2 ore fa

Lascia un commento Annulla risposta

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

I No Green Pass pronti domani a manifestare con blocco dei treni anche nella Marca e nel veneziano

5 ore fa

Paralimpiadi/Francesca Porcellato è argento nell'handbike (a 51 anni)

5 ore fa

Il Covid torna a fare capolino tra gli anziani/A Castelfranco 18 casi, nessuno grave

7 ore fa

La scomparsa di Federico Lugato: ultimo segnale dalla zona più impervia. La moglie lancia raccolta fondi per le ricerche

21 ore fa

Coltivazioni colpite dalla grandine. Parte la conta dei danni

1 giorno fa

Pordenone/Presentata la nuova stagione del teatro Verdi



Pordenone/Presentata la nuova stagione del teatro Verdi



Teatro Verdi Pordenone: presentata la prossima stagione

Maurizio Pollini (foto) nella stagione musicale; Orsini, Branciaroli e Marco Paolini in quella di prosa

31/08/2021 di Nico Nanni

Una programmazione di circa tre mesi con 30 spettacoli fra prosa, musica e danza; fatta di grandi nomi in tutte le sezioni, ma dove non mancano i giovani interpreti: è la stagione del Teatro Comunale di Pordenone presentata oggi dai direttori artistici Natalia di Iorio (prosa) e Maurizio Baglini (musica e danza), gran cerimoniere il presidente del teatro Giovanni Lessio con la benedizione del sindaco Alessandro Ciriani e dell'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli. Fino a metà gennaio la programmazione: e poi? Facendo tutti gli scongiuri del caso e nonostante le tante difficoltà derivanti dalla pandemia, saranno annunciati i nuovi spettacoli (che già ci sono, assicurano i direttori artistici) a tempo debito.

E così, fra recupero di spettacoli rimasti sospesi lo scorso anno e nuove proposte, ecco che la stagione partirà col botto l'11 ottobre prossimo col concerto straordinario e fuori abbonamento di uno dei più grandi pianisti di tutti i tempi: Maurizio Pollini. E in proposito Lessio scherza sul ricorrere della lettera "P": Pollini, appunto, ma anche pordenonelegge, Pasolini, Piovani, Paolini e via dicendo.

Partendo dalla prosa, l'anteprima è affidata a un evento proposto nell'ambito di pordenonelegge: giovedì 16 settembre (ore 20.30) ci sarà "Amen", primo testo teatrale dello psicanalista Massimo Recalcati, prodotto dal Teatro Franco Parenti per la regia di Valter Malosti, il cui debutto è previsto nel 2022: qui sarà lo stesso Recalcati a parlarne con alcune letture da parte dell'attrice Federica Fracassi. E poi via: Nicola Piovani porterà il suo "La musica è pericolosa - concertato" (22-23 ottobre); con "Sani! Teatro tra parentesi: le mie storie per questo tempo" torna Marco Paolini (6-7 novembre). Le "Nuove scritture" daranno spazio a "Tavola tavola, chiodo, chiodo..." a cura di Lino Musella da scritti di Eduardo (27 novembre) e a "Al presente" di Danio Manfredini (14 gennaio). Due grandi del palcoscenico come Umberto Orsini e Franco Branciaroli porteranno "Pour un oui ou pour un non" di Nathalie Sarraute (9-10 dicembre). Un altro grande come Renato Carpentieri con Imma Villa proporrà "Piazza degli Eroi", un preveggenza testo di Thomas Bernhard (8-9 gennaio). Per i piccoli ci sarà la produzione di Teatro Gioco Vita "Il più furbo. Disavventure di un incorreggibile lupo" (5 dicembre).

La musica, come detto, si aprirà con Pollini impegnato con Schönberg e Beethoven, preceduto (10 ottobre) dalla replica della prima mondiale per la partitura di Günter Buchwald per il "Casanova" che la sera precedente avrà concluso le Giornate del Cinema Muto. La stagione prosegue con il primo appuntamento inserito nel percorso "A proposito di Dante", che Baglini ha individuato quale filo conduttore di tre dove l'opera del Poeta si riflette nella musica contemporanea: tre concerti intessuti di rimandi alla Divina Commedia, un gioco di echi e richiami spinto fino all'incontro con la poetica di Pasolini: il 15 ottobre sarà la volta di "Vox In Bestia. Un nuovo bestiario d'amore"; il 19 ottobre di "Intelletto d'amore (e altre bugie)" un progetto del violoncellista Michele Marco Rossi; infine (2 novembre) omaggio a Pier Paolo Pasolini "Dante Symphonie", un gioco di rimandi tra la Divina Commedia e la poetica di Pasolini su musiche di Franz Liszt.

Altri concerti: omaggio al Barocco con l'Imaginarium ensemble che presenta "Non udite lo parlare? La parola al violino nell'età del Barocco" (27 ottobre); seguirà la finale del Concorso Internazionale Città di Porcia per Corno con la Fvg Orchestra diretta da Massimiliano Caldi (13 novembre). Antico e moderno si incontreranno nel concerto del Quartetto Prometo (15 novembre); quindi un concerto dedicato alla montagna, "Il corno delle Alpi", con il violinista Renaud Capuçon, Guido Corti al corno, Guillaume Bellon al pianoforte e il soprano Clara La Licata (25 novembre).

Il concerto "Sonet vox aquilegie. Monumenti musicali del Patriarcato", le polifonie antiche de La Reverdie (7 dicembre), introduce al Progetto speciale Bach/Hindemith (14- 15 dicembre), con "Ritratti incrociati. I Concerti Brandeburghesi di Bach e le Kammermusiken di Hindemith" con l'Orchestra di Padova e del Veneto, con Marco Angius e solisti di fama internazionale: concerti che spaziano dal Settecento al Novecento, rivelando i legami che percorrono la storia musicale anche oltre le avanguardie. In tale occasione sarà conferito il Premio Pordenone Musica 2021. Da non perdere infine la "Maratona Beethoven - Liszt (16 gennaio, dalle 11.30 alle 21.00), un gigantesco affresco con l'integrale delle nove Sinfonie di Beethoven trascritte da Liszt.

Per la danza è atteso il Gala dei nuovi talenti del Ballet de l'Opéra de Paris (30 novembre).

Informazioni: www.teatroverdiordenone.it; Biglietteria tel. 0434 247624,

biglietteria@teatroverdiordenone.it

Orari di apertura: dal 1. Settebre dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; 8 settembre chiuso; dal 1. Ottobre dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Abbonamenti in vendita dal 13 settembre con pacchetti da 5 o 7 o 10 spettacoli a scelta libera in biglietteria e anche online.

Teatro Verdi Pordenone: presentata la prossima stagione

Dal 1. settembre distribuzione biglietti gratuiti per "Amen" del 16 settembre e vendite biglietti per gli spettacoli fuori abbonamento (Concerto inaugurale di Maurizio Pollini, Finale concorso "Città di Porcia" e "Casanova").

Teatro Verdi, tante frecce nell'arco. Apertura stagione l'11 ottobre con la leggenda Pollini

Maurizio 3 Views Teatro Verdi

PORDENONE - Davvero numerose le frecce nell'arco del Teatro Verdi di Pordenone, pronte ad essere scoccate con l'avvio dell'intensa programmazione dal vivo 2021-2022, che viene presentata al pubblico - insieme al Comune di Pordenone e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - a partire dal ricco calendario autunno-inverno, in particolare dei mesi da settembre 2021 a gennaio 2022.

Sul palcoscenico del Verdi ancora nomi illustri della prosa e della musica, ma anche il ritorno della grande danza e il rinnovo degli appuntamenti per i più giovani: una programmazione ricca e variegata, costellata anche da percorsi interni al cartellone che tratteggiano peculiari e omogenee proposte tematiche e affini suggestioni artistico-culturali.

Terminata da poco la lunga programmazione estiva - con il fortunato debutto di una inedita stagionalità artistica e del un nuovo spazio "open air" di piazzetta Pescheria - quasi senza soluzione di continuità, le porte del Teatro si riaprono al pubblico nel segno dell'originalità e della qualità, con ospitalità di prestigio ma anche con progetti di eccellenza tagliati su misura, pensati e commissionati appositamente da e per il teatro di Pordenone. La programmazione di MUSICA e DANZA è sempre firmata da Maurizio Baglini mentre la sezione prosa è a cura della consulente artistica Natalia Di Iorio. Tutti i cartelloni esprimono una progettualità di respiro nazionale e internazionale, con prime ed esclusive, senza trascurare i giovani interpreti della scena contemporanea.

«Il Verdi è ormai identificato a tutti gli effetti come il principale polo culturale della città e del territorio che lo circonda - spiega il Presidente Giovanni Lessio - una "mission" che nel tempo ci ha visti sempre in prima linea per accompagnare il pubblico lungo tutto l'arco dell'anno, anche in queste due ultime stagioni pesantemente segnate dalla pandemia.

L'inserimento di un ampio numero di appuntamenti già per questa prima porzione di programmazione, risponde ad una duplice esigenza: quella di offrire al pubblico una grande varietà di proposte, e venire così incontro alla molteplicità delle attese e delle sensibilità del nostro pubblico, e, insieme, consolidare la nostra capacità di attrazione verso chi risiede nei territori delle province limitrofe, tanto del Friuli occidentale che del vicino Veneto. È un programma di altissima qualità, sia per gli artisti coinvolti che per i temi trattati», conclude Lessio. Ancora una volta, artisti anche di calibro internazionale hanno scelto il Verdi per lo spessore dei programmi che ci hanno caratterizzato in questi ultimi anni: un "riconoscimento" che ci riempie di giustificato orgoglio».

L'anteprima è affidata ad un evento proposto in collaborazione e nell'ambito di pordenonelegge, nel collaudato percorso "Tra Letteratura e Teatro": giovedì 16 settembre alle 20.30 in esclusiva a Pordenone "Amen", primo testo teatrale dello psicanalista Massimo Recalcati, scritto nel lungo e cupo periodo del primo lockdown. Una produzione del Teatro Franco Parenti per la regia di Valter Malosti, il cui debutto è previsto nel 2022: sarà, intanto, lo stesso Recalcati a raccontarne pubblicamente la genesi, in una serata scandita da una selezione di letture per la voce dell'attrice Federica Fracassi. La sezione che unisce il teatro e la letteratura proseguirà nel 2022 con tre, ulteriori appuntamenti e altrettanti, grandi interpreti della scena.

Per l'apertura ufficiale del Verdi, un'inaugurazione ai vertici assoluti della musica con il concerto di uno dei massimi pianisti di tutti i tempi: lunedì 11 ottobre Maurizio Pollini si esibirà su musiche di Schönberg (3 Klavierstuecke op 11, 6 kleine Klavierstuecke op 19) e sulla Sonata n.29 op. 106 "Hammerklavier" di Ludwig van Beethoven, un evento unico, dove una delle ultime Sonate per pianoforte di Beethoven, l'immensa "Hammerklavier", viene proposta nella lettura di una leggenda vivente del concertismo mondiale. Il concerto è fuori abbonamento con prevendita dei biglietti a partire dal 1° settembre.

Il programma musicale - dopo l'evento del 10 ottobre in collaborazione con Le Giornate del Cinema Muto "Casanova", replica della prima mondiale per la partitura di Günter Buchwald - prosegue il 15 ottobre, con il primo appuntamento del cartellone in abbonamento, inserito nel percorso "A proposito di Dante", che il M° Maurizio Baglini ha individuato quale filo conduttore di una serie di tre concerti dove l'opera del Poeta si riflette nella musica contemporanea: tre concerti intessuti di rimandi alla Divina Commedia, un gioco di echi e richiami spinto fino all'incontro con la poetica di Pasolini. Di scena nel primo appuntamento del 15 ottobre (ore 18.00, palcoscenico) "Vox In Bestia. Un nuovo bestiario d'amore", con la soprano Laura Catrani, i testi e la voce narrante affidati allo scrittore Tiziano Scarpa, la chitarra elettrica di Peppe Frana, il video e le animazioni di Gianluigi Toccafondo.

Programma su musiche di Fabrizio De Rossi Re, Matteo Franceschini, Alessandro Solbiati e altri compositori del tempo di Dante. Ancora nel segno dantesco l'appuntamento di martedì 19 ottobre 2021, sempre alle 18.00, con "Intelletto d'amore (e altre bugie)" un progetto del violoncellista Michele Marco Rossi nato dall'incontro con il celebre scrittore Andrea Camilleri che a 93 anni, appena un mese prima della sua scomparsa, ha incontrato il poliedrico violoncellista per una conversazione e un confronto

Teatro Verdi, tante frecce nell'arco. Apertura stagione l'11 ottobre con la leggenda Pollini

sui temi dell'amore, indagato a partire dalla poetica Dantesca. Questa inedita conversazione viene portata ora sul palcoscenico con i suoni elettronici di Paolo Aralla. Ultimo appuntamento del trittico è l'omaggio a Pier Paolo Pasolini di martedì 2 novembre (sempre alle 18.00) con Dante Symphonie, in scena Axel Trolese e Luigi Carroccia ai pianoforti e la voce recitante di Flavio Moscatelli: un gioco di rimandi tra la Divina Commedia e la poetica di Pasolini su musiche di Franz Liszt.

La suggestione dello specchio e la magia dei suoi riflessi è un ulteriore filo conduttore del cartellone musica e danza del Verdi. A un gioco di specchi rimandano i fili tematici sottesi alla programmazione: la memoria, che riflette nel presente il valore del passato; i progetti educational e il rapporto maestro/allievo, dove l'esperienza del docente si riflette nel giovane interprete; l'alternanza antico/moderno in programmi di sala dove la nuova musica si specchia nella musica dei secoli scorsi. Tutti riflessi di uno specchio in cui risaltano gli elementi di innovazione di un Teatro che ha ormai consolidato la sua capacità di produrre eventi musicali, non solo di ospitarli. Mercoledì 27 ottobre omaggio al Barocco con l'Imaginarium ensemble - Enrico Onofri a violino e direzione, Alessandro Palmeri al violoncello, Simone Vallerotonda all'arciliuto, Federica Bianchi al clavicembalo - che presenta "Non udite lo parlare? La parola al violino nell'età del Barocco" mentre sabato 13 novembre il Verdi ospita fuori abbonamento la finale del Concorso Internazionale Città di Porcia per Corno con la FVG Orchestra diretta da Massimiliano Caldi.

Antico e Moderno si incontrano nel programma del concerto di lunedì 15 novembre (ore 20.30) con la musica da camera del Quartetto Prometeo (Giulio Rovighi e Aldo Campagnari al violino, Danusha Waskiewicz alla viola e Francesco Dillon al violoncello), ensemble specializzata nel duplice richiamo alla classicità e alla contemporaneità, un'eccellenza musicale italiana nel mondo. In esclusiva nazionale a Pordenone (giovedì 25 novembre), il concerto-omaggio alla montagna "Il corno delle Alpi", dove straordinari musicisti del calibro del violinista Renaud Capuçon e di Guido Corti al Corno, con Guillaume Bellon al pianoforte e il soprano Clara La Licata, eseguiranno un solenne inno alla bellezza degli scenari alpini, teatri di pietra tra terra e cielo, a ricordare come un monito il rispetto e l'amore per il nostro straordinario pianeta.

Le polifonie antiche de La Reverdie sul palco martedì 7 dicembre con "Sonet vox aquilegie. Monumenti musicali del Patriarcato". Con Claudia Caffagni voce e liuto, Livia Caffagni voce, flauti e viella, Elisabetta De Mircovich voce, viella, ribeca e symphonia, Matteo Zenatti voce e arpa su musiche di Paolino d'Aquileia, Gaucelm Faidit, Antonius de Civitate, Antonius Romanus, Johannes Ciconia.

Progetto speciale Bach/Hindemith nelle due serate di martedì 14 e mercoledì 15 dicembre, con "Ritratti incrociati. i concerti brandeburghesi di Bach e le Kammermusiken di Hindemith. Sul palco l'Orchestra di Padova e del Veneto, con Marco Angius e solisti di fama internazionale: concerti che spaziano dal Settecento al Novecento, rivelando i legami che percorrono la storia musicale anche oltre le avanguardie. I concerti sono proposti in occasione della consegna del Premio Pordenone Musica 2021: proprio in questi giorni, a inizio settembre, si riunirà la neo costituita Commissione internazionale chiamata a designare il premiato o premiata di quest'anno,

Da non perdere infine la maratona Beethoven - Liszt di domenica 16 gennaio, a partire dalle 11.30 fino alle 21.00, un gigantesco affresco con l'integrale delle nove Sinfonie di Beethoven trascritte da Liszt, rivoluzionario virtuoso del pianoforte e ideatore del poema sinfonico: un'idea di Michele Campanella, che compare anche tra gli interpreti della maratona pianistica e cura la guida all'ascolto. Sul palco anche Monica Leone, Roberto Plano, Massimiliano Damerini, Stefania Cafaro, Paolo Marzocchi, Maurizio Baglini, Marco Vergini, Claudio Curti Giardino.

Una festa per il Verdi, il ritorno sul palco della grande danza, con il Gala, martedì 30 novembre, dei nuovi talenti del Ballet de l'Opéra de Paris, proposto a Pordenone in esclusiva nazionale. In programma i grandi passi a due e gli assoli del repertorio classico e contemporaneo della compagnia. Si tratta di una delle più famose compagnie di danza mondiali che affonda le sue radici in più di tre secoli di storia. Nella sua doppia vocazione di custode della tradizione classica e di laboratorio aperto alla modernità, il Balletto dell'Opéra continua a rappresentare il suo repertorio, alternando repliche a nuove creazioni. Nel rispetto di questa filosofia, Alessio Carbone ha ideato il questo programma con l'intento di mostrare il talento di queste giovani future stelle.

Lasciarsi alle spalle giorni i più difficili, guardando avanti con fiducia è l'intento con cui Natalia Di Iorio ha impostato questa nuova, lunga Stagione di grande teatro, costellata di grandi titoli, grandi interpreti, grandi registi. Una programmazione che in parte recupera spettacoli che la pandemia ha costretto a sospendere e rimandare, e in parte si arricchisce di nuove proposte, altrettanto importanti. Al centro c'è il ritorno del grande assente di questo anno e mezzo, il pubblico, la comunità di cittadini e spettatori che in questo momento sta più a cuore al Verdi, Quello della PROSA spicca per essere un cartellone ricco, in cui si

Teatro Verdi, tante frecce nell'arco. Apertura stagione l'11 ottobre con la leggenda Pollini

mescolano generi, si incrociano testi classici e contemporanei, maestri e nuove generazioni dando spazio a temi importanti con differenti declinazioni.

Il compito di inaugurare il cartellone prosa - venerdì 22 e sabato 23 ottobre - è affidato al Premio Oscar Nicola Piovani con "La musica è pericolosa - concertato", racconto che percorre con parole e suoni alcune tappe della vita e della fortunata carriera del celebre pianista e compositore. Alternando brani teatralmente inediti e nuovi arrangiamenti delle sue più note composizioni, il maestro dà vita ad un'opera fatta non solo di parole e musica, ma anche di immagini: un'autobiografia artistica ricca di preziose memorie, un viaggio ipnotico che tocca il cuore. "Sani! Teatro tra parentesi: le mie storie per questo tempo" è il nuovo spettacolo che Marco Paolini sta preparando per debuttare il prossimo novembre, ed è atteso al Verdi sabato 6 e domenica 7 novembre: costruito su un canovaccio autobiografico, questa nuova proposta di uno degli autori e interpreti più amati delle nostre scene cuce insieme storie vecchie e nuove arricchito da canzoni e musiche originali composte ed eseguite da Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi.

Ritorna anche quest'anno la sezione "Nuove Scritture", tra giovani talenti e Maestri indiscussi. Sabato 27 novembre, atteso il recupero in esclusiva regionale di "Tavola tavola, chiodo, chiodo...", inedito ritratto di artista nato durante la pandemia dalle riflessioni sul grande Eduardo De Filippo a cura di Lino Musella, attore tra i più apprezzati della sua generazione, noto anche per la sua partecipazione alla serie "Gomorra": il secondo appuntamento della sezione è, invece, affidato un autorevole Maestro della scena come il Premio UBU Danio Manfredini che venerdì 14 gennaio approda sul palco del Verdi con il riallestimento di "Al presente", spettacolo dove ancora protagonista è la mente la sua dimensione indefinita, oscura e inafferrabile. "Pour un oui ou pour un non", testo poco frequentato di Nathalie Sarraute, segna il ritorno di Umberto Orsini e Franco Branciaroli: un duello di bravura sostenuto con la forza della parola dai due grandi attori diretti da Pier Luigi Pizzi. Lo spettacolo arriva a Pordenone giovedì 9 e venerdì 10 dicembre come prima data assoluta della ripresa della tournée.

"Piazza degli Eroi" è un preveggenze e bellissimo testo di Thomas Bernhard; ne è nato uno spettacolo dalla forte essenza teatrale nell'allestimento perfetto di Roberto Andò che dirige un cast affiatato capeggiato da Renato Carpentieri e Imma Villa. Anche in questo caso, lo spettacolo - di scena sabato 8 e domenica 9 gennaio - riprende proprio dal Teatro Verdi la sua tournée nazionale. Una produzione Teatro di Napoli, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Fondazione Teatro della Toscana.

La produzione di Teatro Gioco Vita "Il più furbo. Disavventure di un incorreggibile lupo" (in programma domenica 5 dicembre), è il primo degli appuntamenti di quest'anno con la sezione per ragazzi e famiglie Anni Verdi. Si tratta di un'opera tratta dai libri di Mario Ramos con Andrea Coppone in scena e la regia di Fabrizio Montecchi.

Il cartellone del Teatro Verdi certamente non finisce qui: già programmati, infatti, gli eventi del 2022, con l'opzione anche di inserire nuovi titoli che gli artisti e le Compagnie renderanno disponibili in questi prossimi mesi. Un Teatro da Amare, Raccontare, Immaginare, Sentire, Ricordare, Vedere, come recita l'immagine del Verdi per questa nuovo, intenso viaggio nello spettacolo dal vivo.

Biglietteria aperta dal 1. settembre dalle 15 alle 19 dal lunedì al venerdì per tutto il mese e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 (festivi esclusi)

tel 0434 247624 www.teatroverdipordenone.it

XXII

Cultura & Spettacoli



ALTRI APPUNTAMENTI

Il debutto nella scrittura teatrale di Massimo Recalcati, il nuovo spettacolo "Sani!" di Marco Paolini e Orsini in coppia con Branciaroli



Mercoledì 1 Settembre 2021
www.gazzettino.it

Presentata la stagione del Verdi di Pordenone con trenta spettacoli in programma da ottobre fino a gennaio. L'inaugurazione sarà con il pianista Maurizio Pollini. Nei mesi a venire concerti da e con pagine attraverso i secoli

Mille anni di musica a teatro

IL CARTELLONE

Una leggenda vivente del pianismo mondiale, Maurizio Pollini si esibirà in concerto a Pordenone dando il via alla nuova stagione del Teatro Verdi. Un maestro indiscusso (80 anni a gennaio), Pollini si esibirà in un recital (lunedì 11 ottobre, ore 20.30) con in programma i 3 Klavierstücke op. 11 e i 6 Kleine Klavierstücke op. 19 di Arnold Schönberg e la Sonata n.29 op. 106 la Hammerklavier di Beethoven (biglietti fuori abbonamento in vendita da oggi, abbonamenti dal 13 settembre, biglietti rimanenti a tutti gli eventi dal 27 settembre).

Si apre così il cartellone composto da «30 appuntamenti da ottobre fino al 16 gennaio», come ha annunciato il presidente del Teatro Verdi Giovanni Lesio ieri nella conferenza stampa a cui hanno partecipato i consulenti Maurizio Baglini (per la musica e la danza) e Natalia Di Lorio (per la prosa), il sindaco Alessandro Ciriani e l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli. Ricco il cartellone musicale con programmi che copriranno circa un millennio di scrittura.

L'ANTEPRIMA

Prima di Pollini, il 10 il teatro ospiterà l'evento delle Giornate del Cinema Muto con il film Casanova. Nome d'eccezione in programma, quello del violinista Renaud Capuçon, che arriverà il 25 novembre in quartetto (con Guido Corti al corno) in "Il corno delle Alpi". Il viaggio nella storia della musica ripartirà con "A proposito di Dante", omaggio distribuito in tre concerti e progetti differenti (il 15 e 19 ottobre e 2 novembre): dal Vox in Bestia con testi (e voce narrante) di Tiziano Scarpa e il soprano Laura Catrani, all'Intelletto d'amore di Michele Marco Rossi al violoncello, parti elettroniche e la voce registrata di Andrea Camilleri, fino alla coincidenza con l'omaggio a Pier Paolo Pasolini

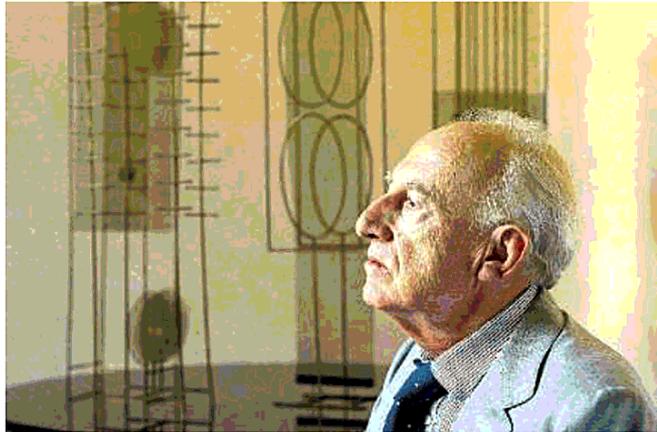
nella Dante Symphonie di Liszt. Di Liszt Michele Campanella proporrà la maratona integrale delle sinfonie di Beethoven da lui trascritte per piano. E ancora, i Sonet Vox Aquileie, monumenti musicali del Patriarcato, il Barocco con l'Imaginarium Ensemble e il romanticismo con il Quartetto Prometeo, fino a un monumentale doppio concerto in due date a dicembre con l'Orchestra di Padova e del Veneto che accosterà «i Concerti Brandeburghesi di Bach, primo esempio di scrittura in cui il solista si confronta con altri solisti a turno concertando, e le Kammermusiken da Hindemith» ha spiegato Baglini. In esclusiva nazionale, Le stelle di domani, gala con i giovani danzatori dell'Opéra di Parigi.

LA PROSA

Una proposta di spettacoli freschi di debutto e nuove produzioni: dalla prima scrittura teatrale di Massimo Recalcati, Amen, il 16 settembre fuori abbonamento in collaborazione con Pnlegge. Probabile il debutto al Verdi invece per "Sani!", nuovo spettacolo di Marco Paolini nato durante la pandemia. Recuperi dalle stagioni saltate invece l'autobiografia "La musica è pericolosa - Concertato" di Nicola Piovani e "Tavola tavola, chiodo chiodo" di e con Lino Musella su testi di Eduardo De Filippo. Novità nazionale il Pour Un Qui Pour Un Non, nuovo lavoro che vede sul palco Umberto Orsini e Franco Branciaroli per la regia di Pier Luigi Pizzi. Sarà una co-produzione tra Teatro di Napoli, Stabile del Fvg e Teatro della Toscana la messa in scena a gennaio di "Piazza degli eroi", testo di Thomas Bernhard che profetizza il ritorno di rigurgiti antisemitici e di nazionalismi, per la regia di Roberto Andò. Per i più piccoli, il 5 dicembre, "Il più furbo" adattamento teatrale del libro per l'infanzia di Mario Ramos.

Valentina Silvestrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INAUGURAZIONE L'11 ottobre il pianista Maurizio Pollini si esibirà al teatro Verdi di Pordenone su musiche di Schönberg e sulla Sonata n.29 op. 106 "Hammerklavier" di Ludwig van Beethoven

Storia del Nord-Est

In un libro trent'anni di studio su castelli e fortificazioni

Il libro "Mirabilia. 151 opere fortificate a Nord-Est e dintorni" verrà presentato oggi, alle 18, a Udine, in Sala Alace. Dialogheranno con l'autore, l'architetto Gianni Virgilio, la direttrice della Biblioteca Joppi, Cristina Marsili, l'ex direttore della stessa biblioteca, Romano Vecchiet, il giornalista Paolo Medeo e l'ex sindaco di Carlinò, Diego Navarria. L'editore è Andrea Moro, di Tolmezzo. L'idea per realizzare questo libro è figlia del triste momento storico cui stiamo assistendo, con un lockdown di tre mesi, da marzo a giugno 2020, cui ne è seguito un altro, dagli inizi di novembre 2020. In queste

condizioni, in cui non puoi muoverti più di tanto, non puoi valicare i confini tra le regioni italiane e gli altri stati confinanti, con parecchie difficoltà negli spostamenti, soprattutto quelli di lungo e medio raggio e con molte attività di fatto ridotte o cancellate, resta poco da fare. Le alternative non sono molte, soprattutto per chi, come l'autore, ha trascorso gli ultimi trent'anni in giro a fotografare e documentare i castelli e le opere fortificate di un'ampia zona storicamente contesa fra diverse potenze europee, posta tra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, il Tirolo austriaco, la Carinzia, la

Slovenia e la penisola d'Istria. Un territorio, questo, vastissimo che mi ha permesso di raccontare la storia e le vicissitudini di oltre 700 strutture fortificate, dai castelli alle città murate, dalle abbazie ai piccoli borghi murati, dalle piccole tracce tuttora visibili alle grandi opere di difesa. Una guida questa che narra le vicende storiche e svela il mistero che avvolge questi tesori, auspicando un continuo sforzo di riscoperta e di recupero. Prenotazione e green pass obbligatori chiamando al numero 0432 1272589.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PORDENONE L'ORTO SIMBOLO DELLA CURA DELLA TERRA

IN BREVE

"Il testamento dell'ortolano", con Massimo Barbero del Teatro degli Acerbi di Asti, va in scena nel parco di Casa Madonna Pellegrina alle 19, per "I teatri nel giardino del mondo 2021". Da un racconto di Antonio Catalano, cantore delle piccole cose, il sapore è di una fiaba antica, ma i contenuti sono modernissimi: si parla del legame di amore e cura per il Pianeta Terra. Ingresso libero, prenotazione al 3518392425.

A PORTOGRUARO MUSICA ANTICA RIVISITATA DAL CONTEMPORANEO

Alle ore 21, al Teatro Russolo il Festival Internazionale di Musica di Portogruaro continua con un concerto del Quartetto Prometeo, formato da Giulio Rovighi e Aldo Campagnari ai violini, da Danusha Waskiewicz alla viola e Francesco Dillon, al violoncello, su pagine antiche rivisitate da compositori contemporanei (Stefano Scodanibbio, morto prematuramente nel 2012, che ha trascritto Claudio Monteverdi e Salvatore Sciarrino) e due Quartetti di Beethoven: il "Quartetto per archi" n. 11 in fa minore, op. 35 "Serioso" e il "Quartetto per archi" n. 16 in fa maggiore, op. 135.

A PORDENONE SGUARDO SUI BALCANI E IL FUTURO DELL'UNIONE EUROPEA

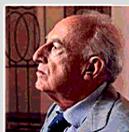
Nuovo appuntamento con le antepremiere di Dedicale alle 18 all'Ex Tipografia Savio di via Torricella. Cristiano Riva, docente e studioso di geopolitica, parlerà delle prospettive dei paesi dell'ex Jugoslavia. Ingresso gratuito con prenotazione a info@dedicalefestival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO

IL CARTELLONE AUTUNNO/INVERNO DEL TEATRO VERDI DI PORDENONE



EVENTO INAUGURALE
lunedì 11 ottobre, ore 20.30
MAURIZIO POLLINI
pianoforte



giovedì 9 e venerdì 10 dicembre, ore 20.30
POUR UN QUI POUR UN NON
con Umberto Orsini e Franco Branciaroli

PROSA



lunedì 16 settembre, ore 20.30
AMEN
di Massimo Recalcati
Introduzione di Massimo Recalcati con Federica Fracassi

venerdì 22 e sabato 23 ottobre, ore 20.30
LA MUSICA È PERICOLOSA - CONCERTATO
Al pianoforte Nicola Piovani

sabato 6 novembre, ore 20.30
domenica 7 novembre, ore 16.30

SANI!
teatro fra parentesi: le mie storie per questo tempo con Marco Paolini

sabato 27 novembre, ore 20.30

TAVOLA TAVOLA, CHIODO CHIODO
uno spettacolo di e con Lino Musella

sabato 8 gennaio 2022, ore 20.30
domenica 9 gennaio 2022, ore 16.30

PIAZZA DEGLI EROI
con Renato Carpentieri, Imma Villa, Betti Pedrazzi

venerdì 14 gennaio 2022, ore 20.30
Palcoscenico
AL PRESENTE
di e con Danio Manfredini

ANNI VERDI

domenica 5 dicembre, ore 16.30

IL PIÙ FURBO
disavventure di un incorreggibile lupo con Andrea Coppone

MUSICA

domenica 10 ottobre, ore 16.30

CASANOVA

venerdì 15 ottobre, ore 18

Palcoscenico
VOX IN BESTIA
Un nuovo bestiario d'amore

martedì 19 ottobre, ore 18

Palcoscenico
INTELLETO D'AMORE (E ALTRE BUGIE)

mercoledì 27 ottobre, ore 20.30

NON UDITE LO PARLARE?
La parola al violino nell'età del Barocco

martedì 2 novembre, ore 18

Palcoscenico
DANTE SYMPHONIE

sabato 13 novembre, ore 20.30

FINALE CONCORSO INTERNAZIONALE CITTÀ DI PORCIA 2021 (Corno)
FVG ORCHESTRA

lunedì 15 novembre, ore 20.30

QUARTETTO PROMETEIO

giovedì 25 novembre, ore 20.30

IL CORNO DELLE ALPI

martedì 7 dicembre, ore 20.30

SONET VOX AQUILEGIE
Monumenti musicali del Patriarcato

martedì 14 e mercoledì 15 dicembre, ore 20.30

RITRATTI INCROCIATI. I CONCERTI BRANDEBURGHESI DI BACH E LE KAMMERMUSIKEN DI HINDEMITH



giovedì 15 novembre
IL CORNO DELLE ALPI
Renaud Capuçon, violino

martedì 30 novembre, ore 20.30

LE STELLE DI DOMANI
Gala con i giovani danzatori del Ballet de l'Opéra National de Paris

domenica 16 gennaio 2022

MARATONA BEETHOVEN - LISZT
Integrale delle Sinfonie di Beethoven trascritte per pianoforte e due pianoforti da Liszt a cura di Michele Campanella

Il pianoforte di Maurizio Pollini inaugura la stagione del Verdi

A Pordenone presentato il cartellone degli appuntamenti fino a gennaio 2022. Sul palco Paolini e Orsini. Per la musica un percorso dantesco e Renaud Capuçon

PAOLADALLE MOLLE

Pronta per andare in scena la nuova Stagione del Teatro Verdi di Pordenone che - nel rispetto delle norme di sicurezza anti Covid - riguarderà l'autunno e l'inverno fino a gennaio 2022. Ricco e variegato il programma presentato ieri al pubblico insieme al Comune di Pordenone e alla Regione Friuli Venezia Giulia, con spettacoli, concerti, progetti per bambini, iniziative proposti sotto il segno dell'eccellenza, curati da Maurizio Baglini per Musica e danza e dalla consulente artistica Natalia Di Iorio

per la sezione Prosa. Si comincia con un'anteprima proposta in collaborazione e nell'ambito di pordenonelegge, nel collaudato percorso "Tra Letteratura e Teatro": giovedì 16 settembre alle 20 e 30, in esclusiva a Pordenone andrà in scena "Amen", primo testo teatrale dello psicanalista Massimo Recalcati, scritto nel lungo e cupo periodo del primo lockdown.

A inaugurare la Stagione del Verdi, lunedì 11 ottobre, sarà uno dei più grandi pianisti, Maurizio Pollini, la leggenda vivente del concertismo mondiale che si esibirà su musiche di Schönberg e sulla So-

nata n. 29 op. 106 "Hammerklavier" di Ludwig van Beethoven.

Nel programma musicale firmato da Maurizio Baglini, sarà proposto il Percorso Dantesco con tre concerti dove l'opera del Poeta si riflette sulla musica contemporanea. L'ultimo appuntamento del tritico è l'omaggio a Pier Paolo Pasolini, martedì 2 novembre con Dante Symphonie: la poetica di Pasolini su musiche di Franz Liszt. Tra le importanti collaborazioni, sabato 13 novembre, il Verdi ospita la finale del Concorso internazionale Città di Porcia per Corno con la Fvg Orchestra diretta da Massimilia-

no Caldi (con l'Associazione Amici della Musica S. Gandino). Da evidenziare, il progetto speciale Bach/Hindemith il 14 e 15 dicembre, con l'Orchestra di Padova e del Veneto. I concerti sono proposti in occasione della consegna del Premio Pordenone Musica 2021. Nel programma musicale, anche l'esclusiva nazionale del 25 novembre "Il corno delle Alpi" con Renaud Capuçon al violino e Guido Corti al Corno mentre ferve l'attesa per la Maratona (16 gennaio) con l'integrale pianistica delle nove sinfonie beethoveniane trascritte da Liszt: un'idea di Michele Campanella.

Infine, torna la grande danza con il Gala dei nuovi talenti del Ballet de l'Opéra de Paris in esclusiva nazionale (30 novembre).

Una programmazione con grandi titoli, interpreti e registi caratterizza la sezione Prosa. Ad inaugurare il cartellone il 22 e 23 ottobre, il premio Oscar Nicola Piovani con lo spettacolo "La musica è pericolosa - Concertato". Atteso a Pordenone l'ultimo spettacolo di Marco Paolini "Sani! Teatro tra parentesi: le mie storie per questo tempo" (6 e 7 novembre), da non perdere il "duello" di bravura di due attori quali Umberto Orsini e Franco Branciaroli in un testo di Natalie Serr aute "Pour un oui ou pour un no" diretti da Pier Luigi Pizzi e lo spettacolo "Piazza degli eroi" con la regia di Roberto Andò. Ritorna anche quest'anno la sezione "Nuove Scritture" con l'atteso il recupero in esclusiva regionale di "Tavola tavola, chiodo, chiodo...", a cura di Lino Musella con le riflessioni sul grande Eduardo De Filippo, a seguire, il Premio Ubu Danio Manfredini che il 14 gennaio approda sul palco del Verdi con il riallestimento di "Al presente". —

FESTIVAL

Anteprima Dedicata: oggi appuntamento dedicato ai Balcani

È uno sguardo ai Balcani e al futuro dell'Unione Europea quello che rivolge l'incontro in programma oggi, mercoledì primo settembre, a Pordenone, nuovo appuntamento con le anteprime di Dedicata, in attesa di conoscere il programma del festival che quest'anno si terrà nell'insolita collocazione del mese di ottobre e che sarà presentato il 10 settembre. "I Balcani fra equilibri precari e problemi irrisolti. Quale futuro alle porte dell'Unione Europea" è il titolo della conferenza che si terrà alle 18 nella saletta dell'Ex Tipografia Savio di via Torricella, nuova tappa del percorso che sta conducendo all'appuntamento con la rassegna, quest'anno incentrata sul giornalista e scrittore Paolo Rumiz.

L'ingresso è gratuito con prenotazione a: info@dedicatafestival.it.



Il Verdi di Pordenone presenta la nuova stagione

Grande apertura, lunedì 11 ottobre, con Maurizio Pollini che si esibirà su musiche di Schönberg e Beethoven. Davvero numerose le frecce nell'arco del Teatro Verdi di Pordenone, pronte ad essere scoccate con l'avvio dell'intensa programmazione dal vivo 2021-2022, che viene presentata al pubblico - insieme al Comune di Pordenone e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - a partire dal ricco calendario autunno-inverno, in particolare dei mesi da settembre 2021 a gennaio 2022.

Sul palcoscenico del Verdi ancora nomi illustri della prosa e della musica, ma anche il ritorno della grande danza e il rinnovo degli appuntamenti per i più giovani: una programmazione ricca e variegata, costellata anche da percorsi interni al cartellone che tratteggiano peculiari e omogenee proposte tematiche e affini suggestioni artistico-culturali.

Terminata da poco la lunga programmazione estiva - con il fortunato debutto di una inedita stagionalità artistica e del nuovo spazio "open air" di piazzetta Pescheria - quasi senza soluzione di continuità, le porte del Teatro si riaprono al pubblico nel segno dell'originalità e della qualità, con ospitalità di prestigio ma anche con progetti di eccellenza tagliati su misura, pensati e commissionati appositamente da e per il teatro di Pordenone. La programmazione di MUSICA e DANZA è sempre firmata da Maurizio Baglini mentre la sezione prosa è a cura della consulente artistica Natalia Di Iorio. Tutti i cartelloni esprimono una progettualità di respiro nazionale e internazionale, con prime ed esclusive, senza trascurare i giovani interpreti della scena contemporanea.

«Il Verdi è ormai identificato a tutti gli effetti come il principale polo culturale della città e del territorio che lo circonda - spiega il Presidente Giovanni Lessio - una "mission" che nel tempo ci ha visti sempre in prima linea per accompagnare il pubblico lungo tutto l'arco dell'anno, anche in queste due ultime stagioni pesantemente segnate dalla pandemia. L'inserimento di un ampio numero di appuntamenti già per questa prima porzione di programmazione, risponde ad una duplice esigenza: quella di offrire al pubblico una grande varietà di proposte, e venire così incontro alla molteplicità delle attese e delle sensibilità del nostro pubblico, e, insieme, consolidare la nostra capacità di attrazione verso chi risiede nei territori delle province limitrofe, tanto del Friuli occidentale che del vicino Veneto. È un programma di altissima qualità, sia per gli artisti coinvolti che per i temi trattati», conclude Lessio. Ancora una volta, artisti anche di calibro internazionale hanno scelto il Verdi per lo spessore dei programmi che ci hanno caratterizzato in questi ultimi anni: un "riconoscimento" che ci riempie di giustificato orgoglio». L'anteprima è affidata ad un evento proposto in collaborazione e nell'ambito di pordenonelegge, nel collaudato percorso "Tra Letteratura e Teatro": giovedì 16 settembre alle 20.30 in esclusiva a Pordenone "Amen", primo testo teatrale dello psicanalista Massimo Recalcati, scritto nel lungo e cupo periodo del primo lockdown. Una produzione del Teatro Franco Parenti per la regia di Valter Malosti, il cui debutto è previsto nel 2022: sarà, intanto, lo stesso Recalcati a raccontarne pubblicamente la genesi, in una serata scandita da una selezione di letture per la voce dell'attrice Federica Fracassi. La sezione che unisce il teatro e la letteratura proseguirà nel 2022 con tre, ulteriori appuntamenti e altrettanti, grandi interpreti della scena.

Per l'apertura ufficiale del Verdi, un'inaugurazione ai vertici assoluti della musica con il concerto di uno dei massimi pianisti di tutti i tempi: lunedì 11 ottobre Maurizio Pollini si esibirà su musiche di Schönberg (3 Klavierstuecke op 11, 6 kleine Klavierstuecke op 19) e sulla Sonata n.29 op. 106 "Hammerklavier" di Ludwig van Beethoven, un evento unico, dove una delle ultime Sonate per pianoforte di Beethoven, l'immensa "Hammerklavier", viene proposta nella lettura di una leggenda vivente del concertismo mondiale. Il concerto è fuori abbonamento con prevendita dei biglietti a partire dal 1° settembre.

Il programma musicale - dopo l'evento del 10 ottobre in collaborazione con Le Giornate del Cinema Muto "Casanova", replica della prima mondiale per la partitura di Günter Buchwald - prosegue il 15 ottobre, con il primo appuntamento del cartellone in abbonamento, inserito nel percorso "A proposito di Dante", che il M° Maurizio Baglini ha individuato quale filo conduttore di una serie di tre concerti dove l'opera del Poeta si riflette nella musica contemporanea: tre concerti intessuti di rimandi alla Divina Commedia, un gioco di echi e richiami spinto fino all'incontro con la poetica di Pasolini. Di scena nel primo appuntamento del 15 ottobre (ore 18.00, palcoscenico) "Vox In Bestia. Un nuovo bestiario d'amore", con la soprano Laura Catrani, i testi e la voce narrante affidati allo scrittore Tiziano Scarpa, la chitarra elettrica di Peppe Frana, il video e le animazioni di Gianluigi Toccafondo. Programma su musiche di Fabrizio De Rossi Re, Matteo Franceschini, Alessandro Solbiati e altri compositori del tempo di Dante. Ancora nel segno dantesco l'appuntamento di martedì 19 ottobre 2021, sempre alle 18.00, con "Intelletto d'amore (e altre bugie)" un progetto del violoncellista Michele Marco Rossi nato dall'incontro con il celebre scrittore Andrea Camilleri che a 93 anni, appena un mese prima della sua scomparsa, ha incontrato il poliedrico violoncellista per una conversazione e un confronto sui temi dell'amore, indagato a partire dalla poetica Dantesca. Questa inedita conversazione viene portata ora sul palcoscenico con i suoni elettronici di Paolo Aralla. Ultimo appuntamento del tritico

Il Verdi di Pordenone presenta la nuova stagione

è l'omaggio a Pier Paolo Pasolini di martedì 2 novembre (sempre alle 18.00) con Dante Symphonie, in scena Axel Trolese e Luigi Carroccia ai pianoforti e la voce recitante di Flavio Moscatelli: un gioco di rimandi tra la Divina Commedia e la poetica di Pasolini su musiche di Franz Liszt.

La suggestione dello specchio e la magia dei suoi riflessi è un ulteriore filo conduttore del cartellone musica e danza del Verdi. A un gioco di specchi rimandano i fili tematici sottesi alla programmazione: la memoria, che riflette nel presente il valore del passato; i progetti educational e il rapporto maestro/allievo, dove l'esperienza del docente si riflette nel giovane interprete; l'alternanza antico/moderno in programmi di sala dove la nuova musica si specchia nella musica dei secoli scorsi. Tutti riflessi di uno specchio in cui risaltano gli elementi di innovazione di un Teatro che ha ormai consolidato la sua capacità di produrre eventi musicali, non solo di ospitarli. Mercoledì 27 ottobre omaggio al Barocco con l'Imaginarium ensemble - Enrico Onofri a violino e direzione, Alessandro Palmeri al violoncello, Simone Vallerotonda all'arciliuto, Federica Bianchi al clavicembalo - che presenta "Non udite lo parlare? La parola al violino nell'età del Barocco" mentre sabato 13 novembre il Verdi ospita fuori abbonamento la finale del Concorso Internazionale Città di Porcia per Corno con la FVG Orchestra diretta da Massimiliano Caldi.

Antico e Moderno si incontrano nel programma del concerto di lunedì 15 novembre (ore 20.30) con la musica da camera del Quartetto Prometeo (Giulio Rovighi e Aldo Campagnari al violino, Danusha Waskiewicz alla viola e Francesco Dillon al violoncello), ensemble specializzata nel duplice richiamo alla classicità e alla contemporaneità, un'eccellenza musicale italiana nel mondo. In esclusiva nazionale a Pordenone (giovedì 25 novembre), il concerto-omaggio alla montagna "Il corno delle Alpi", dove straordinari musicisti del calibro del violinista Renaud Capuçon e di Guido Corti al Corno, con Guillaume Bellon al pianoforte e il soprano Clara La Licata, eseguiranno un solenne inno alla bellezza degli scenari alpini, teatri di pietra tra terra e cielo, a ricordare come un monito il rispetto e l'amore per il nostro straordinario pianeta.

Le polifonie antiche de La Reverdie sul palco martedì 7 dicembre con "Sonet vox aquilegie. Monumenti musicali del Patriarcato". Con Claudia Caffagni voce e liuto, Livia Caffagni voce, flauti e viella, Elisabetta De Mircovich voce, viella, ribeca e symphonia, Matteo Zenatti voce e arpa su musiche di Paolino d'Aquileia, Gaucelm Faidit, Antonius de Civitate, Antonius Romanus, Johannes Ciconia.

Progetto speciale Bach/Hindemith nelle due serate di martedì 14 e mercoledì 15 dicembre, con "Ritratti incrociati. i concerti brandeburghesi di Bach e le Kammermusiken di Hindemith. Sul palco l'Orchestra di Padova e del Veneto, con Marco Angius e solisti di fama internazionale: concerti che spaziano dal Settecento al Novecento, rivelando i legami che percorrono la storia musicale anche oltre le avanguardie. I concerti sono proposti in occasione della consegna del Premio Pordenone Musica 2021: proprio in questi giorni, a inizio settembre, si riunirà la neo costituita Commissione internazionale chiamata a designare il premiato o premiata di quest'anno,

Da non perdere infine la maratona Beethoven - Liszt di domenica 16 gennaio, a partire dalle 11.30 fino alle 21.00, un gigantesco affresco con l'integrale delle nove Sinfonie di Beethoven trascritte da Liszt, rivoluzionario virtuoso del pianoforte e ideatore del poema sinfonico: un'idea di Michele Campanella, che compare anche tra gli interpreti della maratona pianistica e cura la guida all'ascolto. Sul palco anche Monica Leone, Roberto Plano, Massimiliano Damerini, Stefania Cafaro, Paolo Marzocchi, Maurizio Baglini, Marco Vergini, Claudio Curti Giardino.

Una festa per il Verdi, il ritorno sul palco della grande danza, con il Gala, martedì 30 novembre, dei nuovi talenti del Ballet de l'Opéra de Paris, proposto a Pordenone in esclusiva nazionale. In programma i grandi passi a due e gli assoli del repertorio classico e contemporaneo della compagnia. Si tratta di una delle più famose compagnie di danza mondiali che affonda le sue radici in più di tre secoli di storia. Nella sua doppia vocazione di custode della tradizione classica e di laboratorio aperto alla modernità, il Balletto dell'Opéra continua a rappresentare il suo repertorio, alternando repliche a nuove creazioni. Nel rispetto di questa filosofia, Alessio Carbone ha ideato il questo programma con l'intento di mostrare il talento di queste giovani future stelle.

Lasciarsi alle spalle giorni i più difficili, guardando avanti con fiducia è l'intento con cui Natalia Di Iorio ha impostato questa nuova, lunga Stagione di grande teatro, costellata di grandi titoli, grandi interpreti, grandi registi. Una programmazione che in parte recupera spettacoli che la pandemia ha costretto a sospendere e rimandare, e in parte si arricchisce di nuove proposte, altrettanto importanti. Al centro c'è il ritorno del grande assente di questo anno e mezzo, il pubblico, la comunità di cittadini e spettatori che in questo momento sta più a cuore al Verdi, Quello della PROSA spicca per essere un cartellone ricco, in cui si mescolano generi, si incrociano testi classici e contemporanei, maestri e nuove generazioni dando spazio a temi importanti con differenti declinazioni.

Il Verdi di Pordenone presenta la nuova stagione

Il compito di inaugurare il cartellone prosa - venerdì 22 e sabato 23 ottobre - è affidato al Premio Oscar Nicola Piovani con "La musica è pericolosa - concertato", racconto che percorre con parole e suoni alcune tappe della vita e della fortunata carriera del celebre pianista e compositore. Alternando brani teatralmente inediti e nuovi arrangiamenti delle sue più note composizioni, il maestro dà vita ad un'opera fatta non solo di parole e musica, ma anche di immagini: un'autobiografia artistica ricca di preziose memorie, un viaggio ipnotico che tocca il cuore. "Sani! Teatro tra parentesi: le mie storie per questo tempo" è il nuovo spettacolo che Marco Paolini sta preparando per debuttare il prossimo novembre, ed è atteso al Verdi sabato 6 e domenica 7 novembre: costruito su un canovaccio autobiografico, questa nuova proposta di uno degli autori e interpreti più amati delle nostre scene cuce insieme storie vecchie e nuove arricchito da canzoni e musiche originali composte ed eseguite da Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi.

Ritorna anche quest'anno la sezione "Nuove Scritture", tra giovani talenti e Maestri indiscussi. Sabato 27 novembre, atteso il recupero in esclusiva regionale di "Tavola tavola, chiodo, chiodo", inedito ritratto di artista nato durante la pandemia dalle riflessioni sul grande Eduardo De Filippo a cura di Lino Musella, attore tra i più apprezzati della sua generazione, noto anche per la sua partecipazione alla serie "Gomorra": Il secondo appuntamento della sezione è, invece, affidato un autorevole Maestro della scena come il Premio UBU Danio Manfredini che venerdì 14 gennaio approda sul palco del Verdi con il riallestimento di "Al presente", spettacolo dove ancora protagonista è la mente la sua dimensione indefinita, oscura e inafferrabile. "Pour un oui ou pour un non", testo poco frequentato di Nathalie Sarraute, segna il ritorno di Umberto Orsini e Franco Branciaroli: un duello di bravura sostenuto con la forza della parola dai due grandi attori diretti da Pier Luigi Pizzi. Lo spettacolo arriva a Pordenone giovedì 9 e venerdì 10 dicembre come prima data assoluta della ripresa della tournée.

"Piazza degli Eroi" è un preveggenete e bellissimo testo di Thomas Bernhard; ne è nato uno spettacolo dalla forte essenza teatrale nell'allestimento perfetto di Roberto Andò che dirige un cast affiatato capeggiato da Renato Carpentieri e Imma Villa. Anche in questo caso, lo spettacolo - di scena sabato 8 e domenica 9 gennaio - riprende proprio dal Teatro Verdi la sua tournée nazionale. Una produzione Teatro di Napoli, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Fondazione Teatro della Toscana.

La produzione di Teatro Gioco Vita "Il più furbo. Disavventure di un incorreggibile lupo" (in programma domenica 5 dicembre), è il primo degli appuntamenti di quest'anno con la sezione per ragazzi e famiglie Anni Verdi. Si tratta di un'opera tratta dai libri di Mario Ramos con Andrea Coppone in scena e la regia di Fabrizio Montecchi.

Il cartellone del Teatro Verdi certamente non finisce qui: già programmati, infatti, gli eventi del 2022, con l'opzione anche di inserire nuovi titoli che gli artisti e le Compagnie renderanno disponibili in questi prossimi mesi. Un Teatro da Amare, Raccontare, Immaginare, Sentire, Ricordare, Vedere, come recita l'immagine del Verdi per questa nuovo, intenso viaggio nello spettacolo dal vivo.

Biglietteria aperta dal 1. settembre dalle 15 alle 19 dal lunedì al venerdì per tutto il mese e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 (festivi esclusi)

tel 0434 247624 www.teatroverdipordenone.it



Il Verdi di Pordenone presenta la nuova stagione

